



Documento di sintesi: Congedo parentale

È TEMPO DI CONGEDO PARENTALE – A BENEFICIO DI TUTTI

- Il congedo parentale ha un effetto diretto e indiretto sul benessere del bambino: la salute delle madri e dei bambini nel primo anno di vita è migliore, il legame tra genitori e figlio/a è più forte e il rischio di stress psicologico e depressione delle madri è notevolmente ridotto.
- Il congedo parentale ha un effetto positivo anche a lungo termine: la migliore qualità del legame tra bambino/a e genitori rende i bambini più resistenti e quindi contribuisce in modo decisivo alla loro capacità di affrontare meglio le sfide e le crisi future.
- Il congedo di maternità e di paternità si concentra intorno al momento del parto e mira al recupero e alla salute della madre e al sostegno della famiglia da parte del padre. Al contrario, il congedo parentale dà sostegno alla famiglia nella fase vulnerabile della sua formazione e contribuisce alla compatibilità tra famiglia e carriera.
- Il congedo parentale non ha un'influenza positiva solo a livello individuale, cioè per le singole famiglie. Ha anche un impatto positivo sulla produttività del mercato del lavoro nazionale, in quanto contribuisce in modo significativo a un tasso di occupazione materna più elevato. Anche un aumento minimo della partecipazione delle donne al mercato del lavoro compensa la spesa statale supplementare per il congedo parentale.
- Per le ragioni sopra menzionate, Pro Juventute è favorevole all'introduzione di un congedo parentale indipendente, che vada oltre il congedo di maternità e di paternità già conosciuto. Contribuisce in modo significativo al benessere dei bambini ed è anche economicamente sostenibile grazie a una migliore compatibilità tra famiglia e carriera.

Nessun Paese in Europa rinuncia al congedo parentale retribuito. Per una buona ragione: l'evidenza scientifica degli effetti positivi del congedo parentale è ormai in gran parte indiscussa¹. L'unica eccezione in Europa: la Svizzera. Secondo uno studio dell'UNICEF, la Svizzera si colloca all'ultimo² posto tra i 41 Paesi più ricchi al mondo per quanto riguarda la compatibilità con la famiglia dal punto di vista del quadro giuridico.

Il congedo parentale retribuito ha effetti positivi sia a livello individuale che sociale. È benefico per la salute mentale e fisica sia della madre che del bambino. Soprattutto con i bambini provenienti da famiglie socialmente ed economicamente meno privilegiate, la scienza osserva una forte correlazione positiva. La società trae vantaggio in diversi modi da un tasso di occupazione materna manifestamente più elevato, sia attraverso maggiori entrate fiscali, sia dal punto di vista economico nella lotta contro la carenza di competenze.



Il congedo parentale promuove il benessere del bambino

Pro Juventute pone come punto centrale dell'organizzazione del congedo parentale, il benessere del bambino. Non deve favorire o discriminare alcun modello di famiglia, ma sostenere un sano sviluppo dei bambini all'interno della sicurezza familiare. Le ricerche condotte nei Paesi vicini ne mostrano il potenziale: il congedo parentale riduce lo stress psicologico e la depressione nelle madri e rafforza il legame tra i genitori e il bambino. Entrambe le cose contribuiscono a migliorare la resilienza dei bambini, migliorando così la loro capacità di affrontare le sfide future in modo sano.

Ma il congedo parentale ha anche un effetto positivo sulla salute fisica dei bambini, ad esempio grazie alla possibilità di allattare più a lungo³. Per garantire che il congedo parentale favorisca anche il legame padre-figlio, i padri devono ricevere una parte sufficientemente ampia di congedo parentale. È quindi importante riservare una parte fissa di congedo parentale ai padri su base vincolante.



Il congedo parentale non sostituisce il congedo di maternità o di paternità

Le quattordici settimane di congedo di maternità e le due settimane di congedo di paternità non sono messe in discussione dal congedo parentale. Perseguono altri obiettivi. Lo scopo principale del congedo di maternità è quello di permettere alla madre di riposare e di proteggere la sua salute, mentre il congedo di paternità ha lo scopo di permettere ai padri di supportare la famiglia nei primi giorni dopo il parto, il che ha un effetto positivo soprattutto sulla salute della madre⁴. Questo tempo però è troppo breve per permettere ai genitori di adattarsi ai nuovi ruoli familiari. Sappiamo dalla ricerca che gli effetti positivi del congedo parentale si verificano solo intorno alle 28 settimane dopo la nascita del bambino.

Il congedo parentale mira a mantenere la salute della famiglia come sistema. Dà sostegno ai genitori nella fase vulnerabile della formazione di una famiglia e migliora le condizioni per conciliare famiglia e lavoro. La perdita di autonomia temporale e le esigenze di un neonato, portano i genitori al limite. Il congedo parentale dà ai giovani padri e alle giovani madri l'opportunità di ritrovarsi nei nuovi ruoli e di dividere il lavoro retribuito e non retribuito in modo più egualitario. Il congedo parentale crea così anche le condizioni affinché i genitori condividano la responsabilità dell'educazione dei propri figli⁵. Come nel caso del congedo di maternità e di paternità, l'obiettivo è quello di raggiungere un tasso di sostituzione salariale dell'80%, in linea con le attuali regole di altri regimi di previdenza sociale.

Delle buone condizioni generali per le famiglie beneficiano tutti

Non solo le giovani famiglie beneficiano del congedo parentale. Vi è anche un grande interesse economico e sociale nel creare

condizioni per i giovani genitori che consentano di mantenere specialisti formati in un'attività lavorativa remunerata. Ad esempio, è stato dimostrato che il congedo parentale retribuito ha un effetto positivo sulla ripresa dell'attività lavorativa delle madri dopo il parto. A livello operativo, le aziende beneficiano di una maggiore produttività, di un più alto fatturato e di un miglioramento del morale sul posto di lavoro. Particolarmente rilevante per le piccole e medie imprese è il riconoscere che il congedo parentale ha un'influenza positiva sui tassi di fluttuazione, ovvero promuove la fedeltà individuale al proprio lavoro.

L'esperienza acquisita all'estero dimostra inoltre che l'introduzione del congedo parentale aumenta la produttività economica complessiva del lavoro. Il congedo parentale è quindi un investimento che ripaga anche economicamente. La Commissione federale per le questioni familiari (COFF) ha calcolato che un aumento dell'occupazione materna anche solo dell'1% sarebbe sufficiente a finanziare da 18 a 20 settimane di congedo parentale.

Nessun altro Paese in Europa ne fa a meno, proprio per via dei suoi numerosi effetti positivi. I bambini hanno il diritto fondamentale alla sicurezza della famiglia, indipendentemente dallo stato civile dei loro genitori e dal loro stile di vita. Pro Juventute si impegna per un congedo parentale retribuito – perché è il momento di farlo.

¹Cfr. l'analisi della letteratura commissionata dalla COFF: Müller, Franziska; Ramsden, Alma (2017): Evidenzbasierte Erkenntnisse zu Wirkungen von Elternzeit sowie Mutterschafts- und Vaterschaftsurlaub. Literaturanalyse zuhanden der Eidgenössischen Koordinationskommission für Familienfragen (EKFF), Interface Politikstudien Forschung Beratung, Lucerna.

²Yekaterina Chzhen, Anna Gromada, Gwyther Rees (2019): Are the world's richest countries family-friendly? Policy in the OECD and EU. Ufficio di ricerca dell'UNICEF: Firenze.

³Uno dei motivi principali per l'interruzione anticipata dell'allattamento al seno è la ripresa dell'attività lavorativa.

⁴Persson, Petra e Maya Rossin-Slater (2019): When Dad Can Stay Home. Fathers' Workplace Flexibility and Maternal Health. In: National Bureau of Economic Research NBER Working Paper 25902. <http://www.nber.org/papers/w25902>

⁵Il congedo parentale consente inoltre di soddisfare meglio i requisiti dell'art. 18 cpv. 2 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia.

⁶Commissione federale per le questioni familiari COFF (2018): Il congedo parentale - perché ne vale la pena! Argomenti e raccomandazioni scientificamente valide.



Contatto

Irene Meier, Responsabile Politica
irene.meier@projuventute.ch
Tel. 044 256 77 36

